



CAPITOLATO D'ONERI E DISCIPLINARE DI GARA
per l'aggiudicazione del servizio di assistenza tecnica alla Direzione Regionale Formazione
per la gestione della formazione continua a voucher e di altri servizi collegati
C.I.G.

SOMMARIO

SEZIONE I: CONTENUTI DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI	4
Art. 1 Premessa	4
Art. 2 Oggetto della gara.....	4
Art. 3 Descrizione dei servizi e prodotti richiesti.....	5
Art. 4 Strumenti di governance	11
Art. 5 Gruppo di lavoro	11
ART. 6 AMBITO TERRITORIALE.....	12
ART. 7 DURATA DEL CONTRATTO.....	12
ART. 8 CATEGORIA DEI SERVIZI	12
SEZIONE II: DISCIPLINA DEL PROCEDIMENTO DI GARA	12
ART. 1 CONDIZIONI MINIME DI AMMISSIBILITÀ.....	12
A. Requisiti amministrativi	13
B. Requisiti di idoneità professionale (Articolo 39 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)	16
C. Requisiti di capacità economico-finanziaria (Articolo 41 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)	16
D. Requisiti di capacità tecnico-professionale (Articolo 42 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)	16
ART. 2 AVVALIMENTO.....	17
ART. 3 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA	18
ART. 4 CONSORZI	19
ART. 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	19
ART. 6 MODALITÀ DI REDAZIONE E CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA	21
ART. 7 MODALITÀ DI REDAZIONE E CONTENUTI DELL'OFFERTA ECONOMICA... ..	21
ART. 8 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.....	23
ART. 9 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.....	25
SEZIONE III : ESECUZIONE DEL CONTRATTO	26
ART. 1 INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO-AMMINISTRATIVO	26
ART. 2 OBBLIGAZIONI, DANNI, RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	27
ART. 3 VARIAZIONI QUALITATIVE O QUANTITATIVE.....	28

ART. 4 CESSIONE DEL CONTRATTO, VICENDE SOCIETARIE	28
ART. 5 DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO.	28
ART. 6 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO.....	28
ART. 7 ACCETTAZIONE DEI SERVIZI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE ..	29
ART. 9 DIRITTI D'AUTORE, BREVETTI INDUSTRIALI E PROPRIETÀ.....	29
ART. 10 RISERVATEZZA. NOMINA RESP. ESTERNO EX D.LGS. N. 196/2003.....	30
ART. 11 OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO	30
ART. 12 INADEMPIENZE, CLAUSOLE PENALI, RISOLUZIONE	30
ART. 13 FORO COMPETENTE.....	32
ART. 14 RINVIO AL CODICE DEGLI APPALTI.....	32
ART. 15 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI	32
ART. 16 INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	32

SEZIONE I: CONTENUTI DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

Art. 1 Premessa

L'opportunità di avvalorare ulteriormente le modalità di accesso/scelta all'offerta formativa attraverso voucher per stimolare un effettivo mercato della formazione regionale è una delle prerogative del Programma Operativo della Regione Veneto 2007 – 2013. Con la DGR n. 1258 del 05.05.2009, la Direzione Regionale Formazione ha inteso valorizzare l'esperienza regionale che rappresenta un punto di riferimento nel panorama italiano allargando l'utilizzo dei voucher anche al Fondo Sociale Europeo – Asse I Adattabilità per un importo complessivo di € 10.240.332,25 provenienti da azioni di formazione/aggiornamento rivolte a lavoratori meno qualificati e da interventi formativi per l'aggiornamento delle qualifiche e l'acquisizione di nuove competenze dei lavoratori.

Tale iniziativa ha registrato un esito favorevole da parte sia dei singoli che delle aziende, destinatari dei dispositivi previsti dalla Direttiva, riscontrabile dal numero sempre crescente di domande pervenute nelle diverse edizioni del Catalogo, il che dimostra che lo strumento del voucher nell'ambito del Fondo Sociale Europeo ha saputo rispondere positivamente alle esigenze di aggiornamento e riqualificazione dei lavoratori veneti anche in un contesto di crisi economica. La Direttiva prevedeva 10 aperture a sportello, con cadenza mensile, per la presentazione delle offerte formative da parte degli organismi di formazione e delle domande di voucher da parte dei soggetti interessati. Di seguito i principali elementi di innovazione introdotti:

- o l'erogazione di voucher di accompagnamento per offrire alle imprese servizi di consulenza-assistenza, apprendimento intergenerazionale (attività formative non tradizionali), per supportare la creazione di percorsi innovativi e personalizzati;
- o l'erogazione di voucher interaziendali per favorire la costruzione ed il rafforzamento di reti tra aziende;
- o l'erogazione di voucher di sostegno per i soggetti disoccupati over40 privi di qualsiasi forma di sostegno al reddito;
- o l'offerta di percorsi formativi in nuove aree di sviluppo professionale;
- o un sistema di orientamento e accompagnamento alla richiesta di voucher ed alla certificazione delle competenze attraverso sportelli territoriali;
- o la possibilità di finanziamento totale per lavoratori in situazioni di particolare svantaggio;
- o la possibilità che il cofinanziamento privato possa essere riconosciuto attraverso il costo dei partecipanti impegnati nell'attività di formazione, anziché il versamento diretto di somme di denaro (c.d. mancata produttività).

La gestione dell'iniziativa è stata affidata, in seguito al bando di gara approvato con DGR n. 2128/08, al servizio di assistenza tecnica che concluderà le attività previste dai progetti approvati il 23 febbraio 2011. Per offrire altre opportunità formative ai cittadini veneti, si intende sottoporre entro il primo semestre 2011 all'approvazione della Giunta Regionale la Direttiva che riprende il modello attuale dell'offerta formativa finanziabile attraverso il FSE aggiornandolo con la messa a punto di dispositivi esistenti/introduzione dei nuovi e prevede la possibilità di presentare richieste a seguito di avvisi pubblicati generalmente con cadenza mensile. E' prevista la pubblicazione di n. 12 avvisi per la presentazione delle richieste da parte dell'utenza per un importo complessivo di circa 15 mil di € provenienti prevalentemente da azioni previste dal POR 2007-2013 – Asse I Adattabilità.

Art. 2 Oggetto della gara

La Regione del Veneto – Direzione Formazione intende, quindi, realizzare una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. per l'aggiudicazione del servizio di assistenza

tecnica per la gestione della formazione continua a voucher e di altri servizi collegati, per la durata complessiva di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di stipula contrattuale, salvo eventuale differimento del termine di scadenza autorizzato dalla stazione appaltante in caso di oggettive e comprovate esigenze, per un importo complessivo massimo dei servizi e prestazioni in appalto pari ad Euro 310.000,00.= (euro trecentodiecimila/00.=) (IVA esclusa) derivanti da risorse regionali di cui al capitolo di spesa 72040.

La Regione del Veneto si riserva di procedere ad un nuovo affidamento, ai sensi dell'art. 57 comma 5, lettera b) del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., della durata massima non superiore a quello del presente appalto, per un costo complessivo per tale ulteriore affidamento non superiore ad Euro 310.000,00.= (euro trecentodiecimila/00.=) (IVA esclusa).

La presente gara riguarda la presentazione di una proposta articolata tesa a realizzare i seguenti progetti:

Progetto A: Gestione voucher

Progetto B: Portale della formazione continua

Progetto C: Orientamento e valutazione

Art. 3 Descrizione dei servizi e prodotti richiesti

Il servizio di cui al presente capitolato dovrà essere svolto in stretta connessione con le indicazioni della Direzione Regionale Formazione cui competono la facoltà di impartire direttive e la potestà di effettuare in ogni momento controlli. La proposta deve contenere i requisiti minimi richiesti per la realizzazione dei progetti di seguito descritti.

PROGETTO A. GESTIONE VOUCHER

L'obiettivo è realizzare l'attività necessaria collegata alla gestione della Direttiva per la formazione continua a voucher FSE. A tal fine sarà reso disponibile il sistema software attualmente operativo all'interno del portale www.formazionecontinua.veneto.it (è disponibile presso la Regione Veneto, Direzione **Regionale** Formazione, il documento che descrive le caratteristiche tecniche del "Portale per la gestione dei percorsi e dei fabbisogni formativi"), che dovrà essere adeguatamente aggiornato ed implementato per essere in grado di dialogare in modo automatico con i sistemi di monitoraggio e valutazione regionali quali SMUPR e A39 e per rispondere alle specificità del servizio richiesto. L'appalto prevede, inoltre, che il software di cui sopra sia installato in un'adeguata infrastruttura tecnologica e include l'erogazione di un servizio di hosting applicativo a carico del soggetto aggiudicatario (per le caratteristiche tecniche si rimanda al documento tecnico disponibile presso la Direzione Formazione). Tale servizio deve garantire la gestione del sistema software presso una infrastruttura sotto il diretto controllo e responsabilità dell'aggiudicatario, disponibile agli utenti. Per tali motivi, non si intende usufruire del servizio offerto dal Sistema Informativo Regionale (SIRV) e, pertanto, il proponente non risulta, in sede di presentazione dell'offerta, vincolato al rispetto degli Standard Regionali Informatici stabiliti con la Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 3176/2009.

Sono altresì compresi gli interventi di manutenzione adeguativa, correttiva ed evolutiva del software, da effettuarsi anche su richiesta specifica della Direzione Regionale Formazione, per tutta la durata del contratto.

Il presente progetto è suddiviso in base ai destinatari diretti delle attività.

A1. Assistenza Tecnica alla Direzione Regionale Formazione

Si richiede di fornire assistenza tecnica alla Direzione Regionale Formazione nella gestione del sistema a voucher e più in generale del progetto nel suo insieme.

Il prestatore deve essere in grado di fornire i seguenti servizi:

- a) supporto alla definizione delle linee di sviluppo della formazione continua a voucher e nell'individuazione e gestione di altri servizi collegati che possano rispondere in modo flessibile

- alle esigenze dei singoli e delle aziende (es.: voucher di accompagnamento, voucher di sostegno etc.);
- b) assistenza nell'aggiornamento e rivisitazione della documentazione e della modulistica di supporto alla realizzazione delle attività sulla base delle disposizioni regionali;
 - c) creazione e diffusione di strumenti per la sensibilizzazione dei potenziali utenti;
 - d) assistenza tecnica alla valutazione delle richieste di ammissione al catalogo dell'offerta formativa da parte degli Organismi di formazione e dei corsi proposti a catalogo;
 - e) raccolta presso gli sportelli abilitati e protocollazione richieste voucher;
 - f) assistenza tecnica alla valutazione delle richieste di finanziamento provenienti dai lavoratori, dalle aziende, dai soggetti disoccupati;
 - g) gestione ed erogazione dei pagamenti a favore degli Organismi di formazione destinatari del finanziamento sulla base dei voucher che saranno utilizzati dai lavoratori, dalle aziende, dai soggetti disoccupati nonché verifica/controllo della quota di cofinanziamento privato obbligatoria anche tramite forme virtuali di copertura qualora previste dalla Direttiva;
 - h) consulenza tecnica e supporto operativo ai tavoli tecnici nelle varie fasi del progetto;
 - i) organizzazione di seminari/altri incontri tecnici in materia, nonché l'assistenza necessaria per consentire il corretto funzionamento della cabina di regia;
 - j) progettazione e supporto all'attuazione di attività di trasferimento e diffusione dei risultati del progetto, in itinere e a conclusione;
 - k) assistenza informatica e supporto tecnico nella compilazione delle graduatorie dei progetti formativi;
 - l) aggiornamento della sezione dedicata agli ispettori regionali secondo le indicazioni che saranno successivamente concordate con la Direzione Regionale Formazione.

Il soggetto aggiudicatario dovrà, inoltre, progettare, organizzare e realizzare almeno 1 evento per promuovere al meglio l'iniziativa e le relative innovazioni introdotte presso l'utenza interessata. Il prestatore dovrà prevedere in particolare i seguenti servizi minimi: affitto sala convegni, servizio di segreteria, noleggio attrezzature, coffee-break e servizio a buffet per 250 persone, eventuali spese per relatori esterni, predisposizione e distribuzione del materiale.

Nell'ambito delle attività di cui al punto a), il prestatore è tenuto a offrire un concreto contributo per sostenere il processo di "miglioramento continuo" del sistema tramite un'attenta analisi delle attività già realizzate dalla Regione Veneto e da altre Regioni e/o Province autonome italiane. A tale scopo, le precedenti attività di assistenza tecnica hanno portato alla realizzazione di una serie di documenti che analizzavano lo stato dell'arte dell'esperienza dei voucher nei contesti sopra descritti. E' quindi necessario che tali documenti vengano aggiornati sulla base delle modifiche e innovazioni introdotte da tali soggetti, allo scopo di fornire indicazioni utili per valutare la fattibilità/opportunità di applicazione degli strumenti individuati nel contesto veneto.

Nell'ambito delle attività di cui ai punti d), e), f), g), h), i) e j) il prestatore è tenuto, su richiesta specifica della Direzione Regionale competente, a fornire dati, report tematici, relazioni intermedie sull'andamento delle attività e altro materiale di supporto alla presentazione dell'iniziativa.

Nell'ambito delle attività di cui al punto d), il prestatore è tenuto a garantire gli standard qualitativi di controllo di seguito specificati:

- applicazione dei criteri oggettivi (durata, n° max dei partecipanti, periodo di svolgimento, area d'intervento ecc.);
- assistenza tecnica alla valutazione delle competenze individuate dall'Organismo di formazione rispetto agli obiettivi dell'intervento e alle altre informazioni disponibili sul corso in oggetto;

- controllo trasversale dei corsi inseriti all'interno della singola area e tra le diverse aree d'intervento;
- controllo finale dei corsi a campione.

L'attività di verifica e di controllo dovrà essere conclusa entro 20 gg. dalla chiusura del catalogo elettronico. Coerentemente con le necessità legate alla programmazione delle attività, la Direzione Regionale Formazione potrà concedere deroghe a periodi prestabiliti. Le modifiche apportate dovranno essere dettagliatamente "tracciate" e su richiesta della Direzione Regionale competente debitamente motivate.

Nell'ambito delle attività di cui al punto f), il prestatore è tenuto a:

- protocollare tutte le richieste di liquidazione voucher formativi;
- verificare la presenza e la correttezza formale della documentazione amministrativa richiesta;
- contattare l'Organismo di formazione/soggetto proponente per le eventuali integrazioni/modifiche;

Nell'ambito delle attività di cui al punto g), il prestatore è tenuto a:

- monitorare costantemente la gestione dei pagamenti fornendo alla Direzione Regionale Formazione, a cadenza bimestrale, dati sull'utilizzo effettivo dei finanziamenti concessi;
- garantire la liquidazione delle somme debitamente richieste entro i 30 gg dalla data di arrivo della richiesta di liquidazione (fa fede il registro di protocollo). Si precisa che nel caso in cui la documentazione risulti incompleta, il periodo di 30 gg. decorre dalla data di arrivo delle integrazioni richieste. Tale attività si potrà concludere oltre la data di ventiquattro mesi dalla firma dello stesso.

L'erogazione delle somme necessarie all'espletamento della gestione dei pagamenti relativi all'erogazione dei voucher agli utenti singoli e alle aziende avverrà secondo quanto segue:

- una prima anticipazione, fino ad un massimo del 50% dell'ammontare delle risorse riferite all'emanazione del primo decreto di approvazione della graduatoria, successivamente all'emanazione del terzo decreto di approvazione della graduatoria;
- una seconda anticipazione, nella stessa misura percentuale, sarà effettuata sulla base delle somme liquidabili dall'aggiudicatario, che dovranno ammontare ad almeno il 60% della prima anticipazione;
- successive anticipazioni, nella stessa misura percentuale, saranno erogate in base al meccanismo sopra riportato e saranno effettuate sulla base delle somme liquidabili dall'aggiudicatario, che dovranno ammontare ad almeno il 100% delle precedenti erogazioni, ad eccezione dell'ultima per la quale dovrà essere liquidabile almeno il 60%.

Al termine delle attività, l'aggiudicatario dovrà rendicontare alla Direzione Regionale Formazione entro 90 giorni le somme erogate ed i relativi beneficiari.

Nell'ambito delle attività di cui al punto k), il prestatore è tenuto a garantire la compilazione delle graduatorie entro i 30 gg. dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento secondo gli standard qualitativi di seguito specificati:

- verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande di finanziamento pervenute;
- verifica dati anagrafici, professionali e quelli relativi alle attività formative prescelte dai singoli richiedenti;
- applicazione degli eventuali parametri qualitativi per la valutazione dei corsi proposti a finanziamento;
- compilazione delle graduatorie, sulla base dei criteri definiti dalla Regione del Veneto, secondo le categorie dei destinatari e i relativi fondi di destinazione.

Coerentemente con le necessità legate alla programmazione delle attività, la Direzione Regionale Formazione potrà concedere deroghe a periodi prestabiliti.

A2. Assistenza Tecnica agli Organismi di formazione

Si richiede di fornire assistenza tecnica e supporto informativo agli Organismi di formazione ammessi all'iniziativa sin dalla prima fase di progettazione dell'offerta formativa da proporre al catalogo elettronico.

Il prestatore deve essere in grado di garantire la gestione dell'area riservata agli Organismi di formazione.

Tale area, accessibile tramite password, prevede:

- forum riservato agli Organismi di formazione;
- unità di documentazione specifica per gli operatori, nella quale poter consultare, ed eventualmente scaricare le guide all'utilizzo della strumentazione gestionale;
- sezione database corsi, attraverso la quale gli operatori possono:
 - inserire, cancellare e modificare la propria offerta formativa da proporre al catalogo elettronico anche tramite caricamento automatico di più corsi;
 - individuare le competenze che il singolo corso porta ad acquisire;
 - comunicare l'avvio del corso tramite la compilazione e il caricamento del calendario delle attività formative;
 - aggiornare il calendario rispetto alle variazioni dell'attività inizialmente programmata;
 - aggiornare la parte pubblica del catalogo elettronico;
 - eseguire delle ricerche sui propri corsi con una modalità equivalente a quella prevista nella parte pubblica del catalogo elettronico.

Nell'ambito delle predette attività, il prestatore è tenuto a:

- distribuire le password agli Organismi di formazione ammessi all'iniziativa;
- realizzare le schede informative/riassuntive del meccanismo gestionale da distribuire ai nuovi Organismi di formazione ammessi all'iniziativa;
- aggiornare le guide metodologiche all'utilizzo della strumentazione gestionale realizzate nell'ambito della prima sperimentazione;
- animare i forum tematici riservati agli operatori;
- monitorare l'avvio delle attività formative/le successive variazioni del calendario inizialmente previsto e l'aggiornamento della parte pubblica del catalogo elettronico da parte degli Organismi di formazione per prevenire e comunque ridurre al minimo la possibilità di errori nella gestione delle attività;
- prevedere gli alert o altri dispositivi informatici, anche su richiesta della Direzione Regionale Formazione, per facilitare l'adempimento degli obblighi amministrativi;
- fornire supporto tecnico nell'inserimento dei corsi al catalogo elettronico, consulenza informativa nell'attivazione e nella realizzazione delle attività formative partecipate da uno o più utilizzatori dei voucher, nella risoluzione dei problemi specifici;
- fornire risposte personalizzate partendo dalle informazioni già presenti nel portale (faq, forum tematici, ecc.) e integrandole con gli elementi necessari a trasformare le risposte standard in concrete soluzioni a problematiche individuali.

Per garantire la reperibilità telefonica e una risposta tempestiva a quesiti pervenuti, si richiede di prevedere il servizio di Help desk informatico e informativo a favore degli utenti del Catalogo basato su almeno i seguenti strumenti:

- una linea telefonica dedicata per l'intera durata del contratto con una copertura settimanale pari ad almeno 40 ore settimanali in orario d'ufficio e due linee telefoniche dedicate per il periodo di apertura dei bandi;
- una casella di posta elettronica raggiungibile attraverso il format presente sul portale, per risposte differite attraverso mail;
- servizio di Contact/call center con funzioni di chiamate e viedochiamate gratuite, chat e trasmissione file (come per es.: Skype) durante l'orario d'ufficio per tutta la durata del contratto.

A3. Assistenza ai Destinatari

Si richiede di fornire assistenza tecnica ai lavoratori, alle aziende e ai soggetti disoccupati interessati all'iniziativa e alle strutture preposte a fornire servizi informativi.

Il prestatore deve essere in grado di fornire i seguenti servizi:

- a) assistere i lavoratori, le aziende, i soggetti disoccupati tramite il servizio di Help desk, di cui al A2;
- b) supportare la Direzione Regionale Formazione nella valutazione delle richieste di cambio corso anche attraverso l'individuazione di criteri che permettano la gestione di tali variazioni in modo automatico attraverso le procedure on-line.

Nell'ambito delle attività di cui al punto a), il prestatore è tenuto a:

- aggiornare le guide metodologiche per l'utilizzo del catalogo elettronico, compilazione domanda on line realizzate nell'ambito delle precedenti edizioni;
- aggiornare le maschere riepilogative dei contenuti dei corsi e rivedere le modalità di ricerca delle offerte formative secondo le indicazioni che saranno concordate con la Direzione Formazione;
- aggiornare il vademecum per gli operatori di orientamento che dovranno supportare i lavoratori, le aziende e i soggetti disoccupati nella presentazione delle domande di finanziamento e nell'assessment individuale;
- predisporre una versione cartacea (sintetica e completa) del catalogo corsi da fornire ad ogni Ufficio Regionale per il Pubblico, ai CPI (centri per l'impiego) dei capoluoghi di provincia e agli altri sportelli territoriali di orientamento/accompagnamento che ne facessero domanda per la consultazione dei singoli richiedenti.

Nell'ambito delle attività di cui al punto b), il prestatore è tenuto a garantire gli standard minimi di controllo di seguito specificati:

- comparazione delle competenze tra il corso inizialmente scelto e il nuovo corso individuato;
- segnalazione dell'eventuale rideterminazione del finanziamento pubblico.

PROGETTO B. PORTALE DELLA FORMAZIONE CONTINUA

L'obiettivo è mantenere il sistema integrato basato sulla domanda individuale e aziendale accessibile dalle pagine Internet già creato nel corso delle precedenti attività. Si prevede, in particolare, di affidare il servizio di gestione e di implementazione, in conformità alle normative vigenti sull'accessibilità, del portale www.formazionecontinua.veneto.it (il documento tecnico con le specifiche tecniche è disponibile presso la Direzione Regionale Formazione). Rientra, pertanto, nell'oggetto del servizio l'attività di aggiornamento e sviluppo dei contenuti del portale nonché l'animazione degli spazi di interazione per tutta la durata del contratto.

Per poter continuare a offrire risposte sempre aggiornate e supportare al meglio gli utenti nell'utilizzo del portale, si prevede, in particolare:

- l'utilizzo della funzionalità che permette all'amministratore o al supervisore di "impersonare" l'identità di un utente (ente, azienda o lavoratore);
- l'utilizzo di home page personalizzata con contenuti dinamici contestuali sia al ruolo dell'utente che all'orizzonte temporale per tutti gli attori che avranno accesso al portale (enti, aziende, lavoratori, soggetti disoccupati, amministrazione regionale etc);
- gestione delle news e newsletter;
- gestione dei sondaggi e delle FAQ, servizi di "esperto risponde", chat;
- gestione dei forum;
- gestione delle pagine con riepiloghi statistici di dati costantemente aggiornati e facilmente comprensibili anche all'utenza finale.

PROGETTO C. ORIENTAMENTO E VALUTAZIONE

Per facilitare il raggiungimento del target di riferimento e soprattutto delle fasce più deboli si rende necessaria la costituzione di una rete di supporto per i potenziali fruitori della formazione. A tal fine il prestatore è tenuto a fornire servizi di orientamento ed accompagnamento alla richiesta di voucher e alla registrazione delle competenze acquisite attraverso gli sportelli articolati nelle sette province venete durante il periodo di presentazione delle domande e di svolgimento dell'attività formativa. Ogni sportello provinciale dovrà essere facilmente raggiungibile dall'utenza potenziale e prevedere un'apertura di almeno otto ore settimanali distribuite in almeno due diversi giorni lavorativi. L'aggiudicatario potrà avvalersi del supporto logistico degli Uffici Regionali per il Pubblico, ove disponibili. In mancanza di tale disponibilità dovrà farsi carico di tutti gli aspetti logistici e organizzativi oltre ad offrire assistenza telefonica di cui al progetto A.

Alla chiusura di ogni Avviso, gli operatori di sportello dovranno fornire un resoconto degli incontri di orientamento svolti nell'ambito dell'edizione di riferimento. Le informazioni raccolte dai vari sportelli dovranno essere utilizzate per stilare una sezione del report relativa alle attività di orientamento svolte e ai dati relativi alla compilazione dei percorsi di autodiagnosi. Tali dati dovranno essere integrati con i dati relativi all'autodiagnosi estratti dal sistema, in modo da riuscire a fornire una panoramica generale, per ciascun ambito settoriale e relativo repertorio professionale, dell'utilizzo del sistema di autodiagnosi predisposto (indipendentemente quindi dal fatto che chi ha compilato l'autodiagnosi si sia rivolto allo sportello) e del livello di acquisizione delle competenze da parte dei fruitori di voucher a seguito dei percorsi formativi frequentati (analisi gap tra auto-valutazione ex ante e auto-valutazione ex post).

Il sistema di autodiagnosi consente di disporre di un buon indicatore di efficacia formativa che, tuttavia, va integrato con altri strumenti di monitoraggio e valutazione. Sono previsti in particolare:

1. i questionari di soddisfazione da inviare al termine di ciascuna edizione a tutti i fruitori di voucher. I questionari sono finalizzati a raccogliere informazioni relative rispettivamente a: soddisfazione del voucherista rispetto l'attività formativa svolta, motivazione del percorso formativo individuato, modalità di presentazione della domanda, valutazione di altri servizi offerti.
2. i questionari, da inviare ai fruitori dei voucher ed ai referenti aziendali dei voucheristi a 3 mesi dal termine dei percorsi, finalizzati a monitorare le ricadute dei percorsi a voucher, e quindi i cambiamenti intercorsi nella situazione lavorativa dei fruitori del voucher a seguito della loro partecipazione agli interventi.

Entrambi gli strumenti di rilevazione devono essere predisposti per l'invio e la raccolta on-line ed in modo tale da poter prevedere una personalizzazione delle domande in base alle caratteristiche dell'utente che risponde. I dati raccolti saranno utilizzati per stilare i singoli report di monitoraggio per ciascuna edizione e dovranno essere sintetizzati in un report finale, riepilogativo di tutte le 12 edizioni. Nell'ambito di tale attività di valutazione, si richiede di identificare le eventuali variabili di rottura, che permettano di differenziare le informazioni raccolte in base a una serie di indicatori (a titolo meramente esemplificativo in base alla tipologia di voucher (individuale o aziendale), all'età ed al genere del fruitore, alla sua condizione professionale). Tale attività si potrà concludere oltre la data di ventiquattro mesi dalla firma dello stesso.

A cadenza annuale, si richiede, inoltre, la realizzazione di *focus group* (in totale due), a cui sono invitate a partecipare le imprese beneficiarie di voucher aziendali e i singoli utilizzatori dei voucher e di almeno una visita aziendale a cadenza semestrale (in totale quattro) presso le imprese beneficiarie di voucher interaziendali. La discussione avrà scopo di far emergere le esperienze e le opinioni dei partecipanti relativamente all'efficacia del sistema a voucher della Regione del Veneto.

Per ciascun focus group e visita aziendale dovrà essere realizzato un report nel quale, dopo aver riassunto gli obiettivi dell'incontro, i partecipanti e la metodologia seguita dal moderatore per il coinvolgimento di tutti i presenti nella discussione, vengono presentati i risultati e le osservazioni raccolte utili al proseguo dell'iniziativa regionale.

Il prestatore è, altresì, tenuto a fornire statistiche relative alle caratteristiche dei corsi, dei lavoratori, soggetti disoccupati e delle aziende misurando l'impatto dei criteri di valutazione stabiliti per la compilazione delle graduatorie e stabilendo le necessarie correlazioni tra i dati rilevati atte a individuare le tendenze significative. In particolare, per ciascuna graduatoria di assegnazione voucher deve essere predisposto un report contenente delle statistiche con i dati estratti dal sistema partendo dai campi di compilazione previsti dalle richieste voucher (individuale, aziendale, interaziendale), ed i relativi testi di commento dei dati più significativi. Inoltre deve essere realizzato un report finalizzato ad analizzare l'offerta formativa presentata a catalogo dagli organismi di formazione accreditati dalla Regione del Veneto. Per l'intera direttiva e per ciascuna edizione da essa prevista devono essere presentate le statistiche relative alle caratteristiche dei percorsi a catalogo con testi di commento relativi ai dati più significativi.

Art. 4 Strumenti di governance

Le attività saranno svolte sotto la supervisione e il coordinamento della Direzione Formazione e su indicazione della stessa anche con gli altri Uffici regionali.

Sarà, inoltre, istituita una Cabina di Regia, presieduta dal Dirigente Regionale della Direzione Formazione, che sarà composta da tre rappresentanti delle parti sociali, tre rappresentanti degli Organismi di formazione, da eventuali esperti di settore e da altri soggetti significativi.

La Cabina di Regia avrà una funzione di indirizzo e di monitoraggio degli interventi. L'obiettivo è quello di ottenere una costante misurazione delle modalità di attuazione dei dispositivi messi a disposizione, con particolare riferimento alle innovazioni introdotte, e dei percorsi di orientamento e accompagnamento adottati dai diversi attori. L'analisi delle informazioni derivanti dal monitoraggio quali-quantitativo e dal sistema di valutazione degli effetti della formazione continua a voucher contribuirà ad individuare, in un'ottica di continuo miglioramento e perfezionamento, le modifiche da apportare all'iniziativa nel suo complesso.

Il soggetto aggiudicatario, oltre alle relazioni in itinere (SAL- stato avanzamento lavori) con cadenza trimestrale sull'andamento delle attività, è tenuto a fornire dati, report tematici ed altro materiale di supporto utili al funzionamento della Cabina di Regia, nonché a redigere i verbali delle riunioni della stessa.

Art. 5 Gruppo di lavoro

Per lo svolgimento dell'incarico il prestatore è tenuto a costituire un gruppo di lavoro tecnico che avrà la responsabilità scientifica e la supervisione su tutte le attività al fine di garantire la realizzazione di prodotti e servizi di eccellenza e con un elevato grado di integrazione e di coordinamento fra gli stessi.

Per ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro dovrà essere allegato un curriculum vitae, sottoscritto dall'interessato, con indicazione del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate nelle materie oggetto del presente capitolato. Per agevolare la valutazione delle proposte progettuali, dovrà essere predisposta una scheda riassuntiva contenente le specifiche relative ai singoli componenti del gruppo di lavoro, l'esplicitazione del ruolo che intendono ricoprire e l'impegno previsto (in termini di giornate uomo).

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese occorrerà inoltre indicare, a fianco di ogni componente del gruppo di lavoro, il nome della società di appartenenza.

La composizione del gruppo di lavoro indicata dall'aggiudicatario, non potrà essere modificata senza il preventivo consenso formale dell'Amministrazione appaltante.

Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiederne l'autorizzazione all'Amministrazione appaltante, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelli indicati al momento dell'offerta.

L'eventuale sostituzione è ammessa, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione appaltante, solo se i sostituti presentano requisiti e curricula di valore analogo o più qualificato rispetto a quelli delle persone sostituite.

Art. 6 Ambito territoriale

L'ambito territoriale a cui si riferisce il presente bando di gara è il territorio nazionale.

Art. 7 Durata del contratto

Il servizio oggetto del presente appalto avrà durata di 24 mesi dalla firma del contratto, salvo eventuale differimento dei termini.

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto richieste dall'Amministrazione regionale per le quali non sia stata stabilita una tempistica diversa, richiedono un servizio costante per tutta la durata del contratto.

Entro 40 giorni dalla conclusione del contratto dovrà essere presentata una relazione complessiva sulle attività realizzate. Si precisa, inoltre, che tutti i materiali nonché i prodotti finali realizzati nell'ambito del presente appalto dovranno essere ceduti a titolo gratuito alla Regione del Veneto al termine delle attività.

La Direzione Regionale Formazione si riserva di procedere ad un nuovo affidamento, ai sensi dell'art. 57 comma 5, lettera b) del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., della durata massima non superiore a quello del presente appalto, per un costo complessivo per tale ulteriore affidamento non superiore ad Euro 310.000,00.= (euro trecentodiecimila/00.=) (IVA esclusa).

Art. 8 Categoria dei servizi

La categoria dei servizi, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è: Allegato II B al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Categoria 24, CPC 92900, CPV 80521000-2 – Servizi per programmi di formazione e Reg (CE) 213/08 CPV 72200000-7, 71356200-0.

SEZIONE II: DISCIPLINA DEL PROCEDIMENTO DI GARA

Art. 1 Condizioni minime di ammissibilità

L'intervento è attuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui al citato art. 34 comma 1, lett. d) ed e), anche se non ancora formalmente costituiti.

Ai consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del c.c. (soggetti di cui all'art. 34 lett. e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) si applicano le regole previste per i raggruppamenti temporanei di imprese.

Ai sensi dell'articolo 34, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., saranno **esclusi** i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Divieti ed esclusioni specifiche:

- Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in

raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione di tutti i suddetti soggetti concorrenti coinvolti.

- I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

Ai fini della verifica delle condizioni minime di ammissibilità, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, i concorrenti dovranno produrre, ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., quanto segue:

A. Requisiti amministrativi

1) Istanza di partecipazione alla gara d'appalto, atto soggetto all'imposta di bollo secondo la disciplina di cui al D.P.R. 642/1972, sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di idonei poteri. Unitamente a detta istanza, dovrà essere prodotta dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 attestante la completa denominazione del concorrente, la natura (pubblica, privata, mista) e forma giuridica, la data di costituzione, la sede legale e operativa, i numeri di C.F. e P.IVA, di posizione INPS ed INAIL, nonché le generalità del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti riferiti al procedimento di gara. A detta istanza va eventualmente allegata, in originale o copia conforme all'originale atto di procura, qualora gli atti di gara siano sottoscritti da persona diversa dal legale rappresentante. Non è consentita procura per persona da nominare. Se il legale rappresentante risultante dai documenti prodotti è persona diversa dal firmatario della documentazione di gara, dovrà essere allegata procura attestante i poteri a questo conferiti. L'istanza in questione deve contenere il consenso del concorrente al trattamento dei dati, ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, da parte dell'amministrazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario.

2) Dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000, attestante che il soggetto rappresentato, i suoi amministratori e gli altri soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. non si trovano in nessuna delle condizioni ostative di cui allo stesso articolo 38.

3) Dichiarazione di elezione di domicilio, l'indicazione del numero di fax e dell'indirizzo di posta elettronica ai quali la Stazione appaltante effettua le comunicazioni connesse alla procedura di gara. Le comunicazioni sono effettuate, a scelta della Stazione appaltante, ad uno solo degli indirizzi - domicilio, posta elettronica o fax - indicati.

I concorrenti, se del caso, inseriscono inoltre una motivata e comprovata dichiarazione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 13, comma 5, lettera a), del d.lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nella quale siano individuate le informazioni che, nell'ambito delle offerte e delle giustificazioni poste a base delle medesime, costituiscono segreti tecnici o commerciali.

La dichiarazione deve essere comprensiva, a pena di esclusione, delle generalità degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e delle generalità dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Anche per detti soggetti, oltre che per: titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio, deve essere attestata l'assenza delle condizioni ostative di cui alle lettere b), c) ed m - ter) del comma 1 dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., si richiede di indicare anche le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione.

4) Dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000, che attesta che il soggetto rappresentato è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della L. 12.03.1999, n. 68. In caso di esenzione, va prodotta analoga dichiarazione attestante la non assoggettabilità all'obbligo di cui alla legge citata.

5) Dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri, di avere preso visione del bando di gara e del capitolato d'oneri e di accettazione integrale e incondizionata dell'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabiliti dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità.

6) Dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000, di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura oppure di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

7) Dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 di assenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge n. 383/2001.

8) Cauzione provvisoria di Euro 6.200,00 (diconsi euro seimiladuecento/00) pari al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) secondo le modalità stabilite dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

L'importo della cauzione è ridotto del 50% per gli operatori economici che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; in tal caso allegare alla cauzione: copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero dichiarazione in originale o copia autentica – resa dagli organismi accreditati ex medesimo art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. – di presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario o di GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la riduzione della garanzia è consentita solo se tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio o del GEIE possiedono il requisito di cui sopra.

La cauzione può essere prestata mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Giunta Regionale del Veneto e depositato presso la tesoreria regionale di Venezia. La cauzione potrà essere altresì costituita da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione dovrà: avere validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione delle offerte; essere incondizionata; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile; prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta stessa; contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La cauzione provvisoria verrà svincolata nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

9) Dichiarazione originale di impegno ex art. 75 comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., di un fideiussore (banca, assicurazione, società ex art. 107 TULB) a rilasciare cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, pena l'esclusione dalla gara.

10) Attestazione del pagamento effettuato a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici lavori, servizi e forniture ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Nel presente appalto il versamento del contributo di partecipazione alla gara è di Euro 20,00= (euro venti/00).

Il pagamento della contribuzione potrà avvenire con le seguenti modalità: per eseguire il pagamento, indipendentemente dalle modalità di versamento utilizzata sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi". L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione contributi o la ricevuta stampata accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul sito "Servizio riscossione" oppure lo scontrino -originale- rilasciato dal punto vendita Lottomatica.

1. per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788, (BIC:PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
 - il CIG (che identifica la procedura) che è _____.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta l'attestazione del bonifico.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo o già costituito, il versamento è unico ed effettuato dal capogruppo. In caso di consorzio stabile il versamento deve essere eseguito dal consorzio, quale unico soggetto interlocutore della stazione appaltante, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate. In caso di consorzio ordinario, si applica quanto previsto in caso di RTI.

11) Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 del legale rappresentante o persona munita di poteri attestante la cognizione che l'intervento di cui al presente Bando è attuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

11) Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 del legale rappresentante o persona munita di poteri di impegno, in caso di aggiudicazione, a compiere quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (Ce) n. 1828/2006;

12) Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 del legale rappresentante o persona munita di poteri di impegno, in caso di aggiudicazione, ad assicurare la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 90 del Reg. (Ce) N. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ad assicurare anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'articolo 60 dello stesso Regolamento, l'accesso ai medesimi e a fornire, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione del Veneto e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli.

B. Requisiti di idoneità professionale (Articolo 39 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)

Certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. (per i soggetti tenuti a tale adempimento) di data non anteriore a mesi 6 dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, per l'attività oggetto del presente appalto, in originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18, comma 2, e 19 del D.P.R. n. 445/2000, **con dicitura antimafia** ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 252 del 03.06.1998, ovvero dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 contenente tutti gli elementi del certificato; o, per i concorrenti appartenenti ad altro Stato aderente all'U.E., certificato di iscrizione di altro organismo equivalente, in originale o prodotto secondo le modalità vigenti nello Stato membro di appartenenza ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Per i soggetti non tenuti all'iscrizione presso la C.C.I.A.A., ma in possesso di iscrizione in altri registri (elenchi di enti autorizzati, accreditati, etc.) relativo certificato in originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18, comma 2, e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

In assenza di tali iscrizioni o qualora l'esercizio di attività coerenti con il servizio oggetto del presente appalto non si evinca dai suddetti documenti è onere del concorrente fornire ogni ulteriore idonea documentazione al riguardo.

Se il legale rappresentante risultante da certificato è persona diversa dal firmatario della documentazione di gara, dovrà essere allegato idoneo atto (procura) attestante i poteri a questo conferiti.

La relativa documentazione/dichiarazione richiesta va resa e prodotta, negli stessi termini e modalità, distintamente da tutti i soggetti componenti il raggruppamento.

C. Requisiti di capacità economico-finanziaria (Articolo 41 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)

Dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000, attestante il fatturato globale d'impresa realizzato negli esercizi 2007, 2008, 2009 tratto dalle relative dichiarazioni IVA o imposta equivalente in ambito U.E.

Tale fatturato, a pena di esclusione, non dovrà essere **complessivamente** inferiore ad **Euro 700.000,00=** (settecentomila/00) Iva esclusa.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito del fatturato sopra specificato potrà essere posseduto cumulativamente dalle imprese costituenti il raggruppamento. Ciascun componente il suddetto raggruppamento dovrà rendere la suddetta dichiarazione, ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per il fatturato che lo riguarda direttamente.

D. Requisiti di capacità tecnico-professionale (Articolo 42 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)

Dichiarazione del legale rappresentante del concorrente, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000, attestante l'elenco dei principali servizi di contenuto analogo a quello oggetto del presente appalto svolti nell'ambito della formazione continua e realizzati negli anni 2007, 2008, 2009 (vale a dire regolarmente eseguiti e ultimati nel periodo prescritto, anche se il relativo titolo giuridico originante le prestazioni in questione non coincide pienamente, sotto il profilo temporale, con il predetto triennio, e sempre che la dichiarazione degli importi sia univocamente riferibile a detto periodo), con indicazione per ciascun servizio, dell'oggetto, delle date di inizio e ultimazione e dei destinatari pubblici e privati e dei relativi importi al netto di IVA. La somma complessiva dei predetti importi non deve essere inferiore, a pena di esclusione, ad **Euro 350.000,00=** (trecentocinquantamila/00), IVA esclusa.

Agli effetti del presente capitolato, rientrano nei servizi di natura analogo, attività di contenuto riconducibile a quelle della presente gara realizzate a soggetti pubblici o privati. Pertanto non verranno presi in considerazione servizi non rientranti nella predetta definizione.

Nel caso di servizi realizzati in raggruppamento temporaneo con altri soggetti, il concorrente dovrà specificare quel è l'importo ad esso riferito.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito potrà essere posseduto cumulativamente dalle imprese costituenti il raggruppamento. Ciascun componente il suddetto raggruppamento dovrà rendere la suddetta dichiarazione, ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per i servizi che lo riguardano direttamente.

I concorrenti non residenti in Italia possono produrre, con riferimento ai requisiti, idonea equivalente documentazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, nel rispetto delle specifiche disposizioni dell'art. 47 e art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

FORMALITA' DOCUMENTALE

La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo possono essere rese utilizzando gli schemi che saranno pubblicati unitamente alla documentazione di gara..

Art. 2 Avvalimento

Ai sensi della Direttiva 2004/18/CE del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'avvalimento è ammesso con riferimento ai requisiti di cui alla Sezione II, art. 1, lettere C e D, del presente capitolato.

Il concorrente che intenda soddisfare predetti requisiti mediante avvalimento di una sola impresa ausiliaria, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., deve presentare, pena l'esclusione dalla gara:

a) dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa ausiliaria;

b) dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR 445/2000, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui al precedente articolo 1, lettera A) ad eccezione dei punti 1, 7, 8, 9 resa negli stessi termini e condizioni ivi descritti;

c) dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga incondizionatamente ed irrevocabilmente verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto di avvalimento;

d) dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000, con cui questa attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata con uno degli altri concorrenti alla gara;

e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di una Società che appartiene al medesimo gruppo societario, in luogo del contratto di cui alla presente lettera e) il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva resa ex art. 38 e 47 del DPR n. 445/2000, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Non è consentito che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, a pena di esclusione di tutti i concorrenti con la medesima Impresa ausiliaria.

Non è consentito che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di entrambi.

Il concorrente e l'Impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto di contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'appalto posto a base di gara.

Tutte le dichiarazioni di avvalimento verranno trasmesse all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come previsto dall'art. 49, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Art. 3 Raggruppamenti temporanei d'impresa

Per i raggruppamenti temporanei di impresa, di cui all'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., debbono essere osservate anche le seguenti prescrizioni e presentati anche i seguenti documenti, a pena di esclusione:

1. I requisiti di cui al precedente articolo 1, lettera A), fatto salvo quanto si dirà per i punti 7 e 8, devono essere posseduti da tutte le imprese costituenti il raggruppamento. Le relative dichiarazioni richieste vanno rese, negli stessi termini e modalità, distintamente anche da tutte le imprese componenti il raggruppamento. L'istanza ivi prevista va sottoscritta congiuntamente da tutti i membri del raggruppamento.
2. La cauzione provvisoria e l'impegno del fideiussore dovranno essere unici e dovranno essere prestati a favore di tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento. Il beneficio della riduzione dell'importo della cauzione provvisoria del 50% è consentito solo se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Il versamento del contributo di partecipazione alla gara di cui all'art. 1, commi 65 e 67, L. n. 266/2005 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici lavori, servizi e forniture dovrà essere unico e dovrà essere effettuato dall'Impresa capogruppo.
3. Dichiarazione, nel contesto dell'istanza, resa e sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i raggruppandi del raggruppamento medesimo, attestante l'impegno a costituirsi giuridicamente in tale forma con l'indicazione esplicita e completa della denominazione/ragione sociale di tutti i raggruppandi, con indicazione del soggetto capofila a cui farà riferimento la Regione. Detta dichiarazione deve contenere espressamente l'impegno, a pena di esclusione, che in caso di aggiudicazione, tutti i raggruppandi si conformeranno alla disciplina dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e successive modificazioni ed integrazioni.
4. I requisiti di capacità finanziaria e tecnica (art. 1, lett. C e D) di cui al presente capitolato possono essere assolti cumulativamente dai soggetti costituenti il raggruppamento. La relativa documentazione/dichiarazione richiesta va resa e prodotta, negli stessi termini e modalità, distintamente da tutte le Imprese componenti il raggruppamento.
5. L'eventuale dichiarazione di avvalimento, di cui all'articolo 2 del presente capitolato, deve essere resa e sottoscritta congiuntamente da tutte le Imprese del raggruppamento.
6. L'offerta tecnica e l'offerta economica debbono essere rese e sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese del raggruppamento. Qualora il raggruppamento sia già stato costituito, gli atti in questione debbono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti" e dovrà essere allegato all'istanza di partecipazione (art. 1, lett. A, punto 1), in originale o copia autenticata ai sensi della legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto ai sensi ed in conformità all'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..
A pena di esclusione, nell'offerta economica devono essere indicate le parti di servizio che ogni componente del raggruppamento effettuerà e le rispettive quote di partecipazione al raggruppamento.
7. È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento. In tali casi, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.
8. In riferimento alle vicende societarie di ogni partecipante al raggruppamento (quali ad esempio fusione con altre società) è fatto obbligo che i partecipanti medesimi mantengano tutti i requisiti richiesti dal presente capitolato anche in costanza di rapporto contrattuale.

Art. 4 Consorzi

Per i consorzi, di cui all'articolo 34 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., debbono essere osservate anche le seguenti prescrizioni e presentati i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- A. L'istanza deve contenere l'indicazione (denominazione, sede legale e sede operativa, C.F./P.IVA) di tutti i soggetti operatori economici costituenti il consorzio, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio.
- B. Dichiarazione, nel contesto dell'istanza, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, con l'indicazione di tutte le consorziate designate esecutrici del servizio.
- C. I requisiti di cui al precedente articolo 1, lettera A, devono essere posseduti sia dal consorzio sia da tutte le consorziate designate quali esecutrici del servizio. Le relative dichiarazioni richieste vanno rese, negli stessi termini e modalità, distintamente sia dal consorzio sia anche da tutte le consorziate designate quali esecutrici del servizio.
- D. La cauzione provvisoria e l'impegno del fideiussore dovranno essere unici e dovranno essere prestati a favore del consorzio. In caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituito è indispensabile che l'impegno del fideiussore e la garanzia fideiussoria siano intestati a nome di tutti i soggetti componenti il costituendo consorzio. In tal caso è necessario che nell'intestazione della garanzia siano singolarmente evidenziate le denominazioni di tutti i soggetti che formeranno il consorzio. Non saranno sufficienti le firme e/o i timbri degli operatori che costituiranno il consorzio apposte sulla garanzia fideiussoria ove le denominazioni degli operatori non fossero menzionate nell'intestazione della garanzia. Il versamento del contributo di partecipazione alla gara di cui all'art. 1, commi 65 e 67, L. n. 266/2005 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici lavori, servizi e forniture dovrà essere unico e dovrà essere effettuato dal consorzio o, in caso di costituendo consorzio, dalla consorziata capogruppo.
- E. I requisiti di capacità finanziaria e tecnica (art. 1, lett. C e D) di cui al presente capitolato possono essere assolti cumulativamente dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio. La relativa documentazione/dichiarazione richiesta va resa e prodotta, negli stessi termini e modalità, distintamente sia dal consorzio sia da tutte le consorziate designate quale esecutrici del servizio.
- F. L'offerta tecnica e l'offerta economica debbono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio. A pena di esclusione, nell'offerta economica devono essere indicate le parti di servizio che saranno effettuate dalle singole consorziate designate quali esecutrici del servizio.
- G. In caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituito, dichiarazione, nel contesti dell'istanza, resa e sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il consorzio ordinario medesimo, dell'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma con l'indicazione esplicita e completa della denominazione/ragione sociale di tutti i consorziandi, con indicazione del soggetto capofila a cui farà riferimento la Regione. Detta dichiarazione deve contenere espressamente l'impegno, a pena di esclusione, che in caso di aggiudicazione, tutti i consorziandi si conformeranno alla disciplina dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e successive modificazioni ed integrazioni.

In tal caso l'istanza, l'offerta tecnica e l'offerta economica debbono essere sottoscritte congiuntamente da tutti i soggetti del costituendo consorzio. La relativa documentazione/dichiarazione richiesta, di cui al precedente art. 1, lett. B), va resa e prodotta, negli stessi termini e modalità, distintamente da tutti i soggetti del costituendo consorzio.

- H. È fatto divieto al concorrente di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. In tali casi, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

Art. 5 Modalità di presentazione dell'offerta**A. Termine di presentazione**

Le offerte dovranno pervenire, **a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno _____** al seguente indirizzo: **Regione del Veneto – Direzione Formazione – Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23 - 30121 Venezia**, direttamente o a mezzo posta. Farà fede in ogni caso la data di ricezione, come registrata dall'Ufficio Corrispondenza in arrivo con sede in **Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23** e non quella di spedizione.

Si precisa ulteriormente che la spedizione a mezzo servizio postale è a totale ed esclusivo rischio del mittente e l'Amministrazione non risponde della mancata o tardiva ricezione del plico, restando esclusa pertanto qualsiasi responsabilità dell'Amministrazione regionale, qualora per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il suddetto termine perentorio di scadenza all'indirizzo sopra indicato. Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite prima dei termini di scadenza sopra indicati.

I plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, non verranno aperti e saranno considerati, ai fini della partecipazione alla gara, come non consegnati.

Le offerte inviate o presentate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara.

B. Modalità di presentazione del plico

L'offerta, redatta in lingua italiana e completa della relativa documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso, sigillato con ceralacca o nastro adesivo o equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni in tutti i lembi di chiusura e controfirmato, su ogni lembo di chiusura (compresi i lembi preincollati dal costruttore delle buste), recante all'esterno, oltre l'intestazione del mittente (se RTI, indicare la capogruppo, se raggruppamento o consorzio non ancora costituito indicare i dati di ogni soggetto raggruppando o consorziando), contenente indirizzo completo, numero di telefono e fax, la dicitura **“GARA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ALLA DIREZIONE FORMAZIONE PER LA GESTIONE DELLA FORMAZIONE CONTINUA A VOUCHER E DI ALTRI SERVIZI COLLEGATI”** e la dicitura **“RISERVATA: NON APRIRE”**.

C. Contenuti del plico

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno tre buste non trasparenti ugualmente come sopra sigillate e controfirmate sui lembi, recanti l'intestazione del mittente, e rispettivamente contrassegnate dalla dicitura:

“Busta 1 – documentazione di gara”

“Busta 2 – offerta tecnica”

“Busta 3 – offerta economica”

D. Contenuti delle buste

Nella **Busta 1: documentazione di gara**, devono essere inseriti i documenti indicati alla Sezione II – art. 1 del presente capitolato, preceduti da un indice della documentazione inserita.

Nella **Busta 2: offerta tecnica**, deve essere inserita la proposta progettuale, resa in conformità a quanto indicato alla Sezione II art. 6, del presente capitolato.

Nella **Busta 3: offerta economica**, deve essere inserito, **a pena di esclusione**, il documento dell'offerta economica omnicomprensiva per la realizzazione del servizio, redatto in conformità a quanto indicato dall'art. 7 Sezione II del presente capitolato, espressa in Euro + IVA, in cifre ed in lettere, con avvertenza che in caso di discordanza tra cifre e lettere, sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale.

Art. 6 Modalità di redazione e contenuti dell'offerta tecnica

La presente gara non è suddivisa per lotti, né è possibile presentare offerte per singole parti, pertanto risulta necessario, **a pena di esclusione**, presentare un'unica proposta progettuale (offerta tecnica) articolata per tutti i singoli punti, come di seguito specificato.

Non sono ammesse, **a pena d'esclusione**, varianti rispetto alle prescrizioni e contenuti del presente Capitolato d'oneri.

Non è ammessa, **a pena d'esclusione**, la presentazione di offerte condizionate, ovvero per parti o per singole Linee del servizio oggetto del presente capitolato.

La proposta tecnica, dovrà essere redatta in lingua italiana, in un unico documento articolato per punti di massimo 80 pagine (equivalenti a n. 40 fogli con scrittura fronte/retro) di 25 righe ciascuna con passo 12, carattere Arial. Dovrà essere allegato un indice analitico. La Commissione si riserva di non valutare le pagine eccedenti.

L'offerta tecnica deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta in originale, con firma per esteso e in forma leggibile, dal legale rappresentante del concorrente, ovvero – nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito – congiuntamente da tutti i legali rappresentanti del RTI costituendo, ovvero – nel caso di raggruppamento già costituito – dal legale rappresentante dell'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e dei mandanti", ovvero – nel caso di consorzio – dal legale rappresentante del consorzio ovvero – nel caso di consorzio non ancora costituito - congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti del costituendo consorzio.

A pena di esclusione, la proposta tecnica non deve avere qualsivoglia indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico, da cui sia deducibile, anche solo parzialmente, l'offerta economica.

La proposta tecnica deve contenere:

- a) la descrizione dettagliata dei contenuti e le modalità di realizzazione delle attività previste, dettagliando tutto quanto richiesto alla Sezione I, art. 3 e art. 5 del presente capitolato, in particolare il numero di risorse umane messe a disposizione e i rispettivi impegni di lavoro in termini temporali, illustrando eventuali prestazioni aggiuntive;
- b) la descrizione del gruppo di lavoro la cui composizione dovrà rispettare la configurazione e i requisiti minimi e le competenze professionali, di cui alla Sezione I, art. 5 del capitolato. Per ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro dovrà essere allegato il curriculum vitae documentabile, reso a norma degli articoli 38 e 47 del DPR n. 445/2000 sottoscritto dalla persona a cui afferisce, con indicazione del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate nelle materie oggetto del presente capitolato. Per agevolare la valutazione delle proposte progettuali, dovrà essere predisposta una scheda riassuntiva contenente le specifiche relative ai singoli componenti del gruppo di lavoro, l'esplicitazione del ruolo che intendono ricoprire e l'impegno previsto (nei termini di giornate/uomo).

Non saranno oggetto di valutazione le risorse umane che risulteranno non possedere i requisiti minimi e le competenze professionali richiesti.

Art. 7 Modalità di redazione e contenuti dell'offerta economica.

Sono escluse le offerte espresse in modo condizionato, parziale, indeterminato o incompleto, o in difformità rispetto allo schema indicato dall'Amministrazione, ovvero relative ad altra gara o che richiamino documenti allegati ad altro appalto; o contenenti condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente disciplinare di gara; o contenenti voci di costo compilate parzialmente.

Non è ammessa, a pena d'esclusione, la presentazione di offerte per parti del servizio oggetto del presente capitolato.

Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte superiori all'importo massimo di Euro 310.000,00.= (euro trecentodiecimila/00.=) (IVA esclusa).

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi di natura interferenziale per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza i cui costi non sono soggetti a ribasso d'asta.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in carta legale o resa tale mediante applicazione di marca da bollo da Euro 14,62.=, indica:

- il prezzo unitario al netto di IVA offerto per ognuno dei tre progetti, comprensivo di tutte le prestazioni richieste nel presente capitolato;
- il prezzo totale complessivo del servizio al netto di IVA, comprensivo di tutte le attività richieste nell'ambito dei tre progetti dal presente capitolato speciale d'oneri;
- costi relativi alla sicurezza;
- la corrispondente percentuale unica di ribasso rispetto all'importo complessivo messo a disposizione;
- i costi del lavoro, in rapporto alle risorse umane messe a disposizione e ai rispettivi impegni di lavoro in termini temporali e costi relativi alla sicurezza per consentire all'amministrazione di valutarne la congruità, anche rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

In caso di discrepanza tra il prezzo totale complessivo del servizio offerto e la percentuale di ribasso applicata, verrà preso in considerazione il valore più conveniente per l'Amministrazione.

Gli errori di calcolo sono rettificati d'ufficio.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, nel contesto dell'offerta economica dovranno essere indicate le parti del servizio che i singoli soggetti facenti parte del raggruppamento eseguiranno.

In caso di consorzio nel contesto dell'offerta economica dovranno essere indicate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole consorziate designate quali esecutrici del servizio.

L'offerta economica deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta in originale, con firma per esteso e in forma leggibile, dal legale rappresentante del concorrente, ovvero – nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito – congiuntamente da tutti i legali rappresentanti del RTI costituendo, ovvero – nel caso di raggruppamento già costituito – dal legale rappresentante dell'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e dei mandanti", ovvero – nel caso di consorzio – dal legale rappresentante del consorzio, ovvero – nel caso di consorzio non ancora costituito - congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti del costituendo consorzio.

L'offerta deve essere corredata delle giustificazioni di cui all'articolo 87 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., relative a ognuna delle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto, che possono riguardare, a titolo meramente esemplificativo:

- a) economia del metodo di prestazione del servizio;
- b) soluzioni tecniche adottate;
- c) condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare i servizi;
- d) originalità dei servizi offerti;
- e) l'eventualità che l'offerente abbia ottenuto un aiuto di stato;
- f) costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, del settore di riferimento e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione;

Le suddette giustificazioni a corredo degli elementi di prezzo dell'offerta devono essere presentate in forma scritta, con una relazione analitica e unitaria dalla quale deve risultare la correlazione tra ognuna delle componenti del prezzo proposto e gli elementi, anche più d'uno tra quelli sopra indicati, che rendono la proposta dello stesso in termini economicamente vantaggiosi.

Il concorrente dovrà dichiarare nel contesto dell'offerta economica, a pena di esclusione, che nella presentazione della propria migliore offerta ha esaminato e tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sia sulla determinazione della propria offerta tecnica che su quella economica e che l'importo posto a base d'asta è nel suo complesso remunerativo.

Ai fini della valutazione dell'anomalia dell'offerta, a norma dell'art. 86, comma 3-bis e art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nel contesto dell'offerta economica, il concorrente dovrà dichiarare, **a pena di esclusione**, che l'offerta è adeguata rispetto al costo del lavoro ed ai costi della sicurezza, tenendo conto anche degli oneri eventualmente connessi alle modalità di efficace e continuativo collegamento con l'Amministrazione per tutta la durata del servizio.

Il concorrente dovrà separatamente indicare, sia per i costi del lavoro che per quelli della sicurezza, le rispettive quantificazioni economiche, nonché i parametri principali di riferimento (quanto necessario per consentire all'amministrazione di valutarne la congruità).

Art. 8 Procedura di valutazione delle offerte

I concorrenti sono vincolati dalle offerte presentate per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che abbiano presentato offerte nelle quali vengano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio, ovvero le offerte che siano sottoposte a condizione, nonché quelle incomplete e/o parziali.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsiasi prescrizione o dichiarazione di forma o di contenuto, di cui al presente capitolato, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'articolo 81, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; l'Amministrazione si riserva, altresì, il diritto di sospendere, re-indire, annullare o non aggiudicare motivatamente; inoltre di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

La Commissione giudicatrice è nominata successivamente al termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. L'aggiudicazione provvisoria è disposta dalla stazione appaltante. Il verbale di gara non tiene luogo del contratto. L'aggiudicazione è impegnativa per l'aggiudicatario immediatamente.

L'Amministrazione ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che venga ritenuta congrua in rapporto ai criteri di valutazione di cui al presente capitolato.

Nessun compenso o rimborso spese verrà corrisposto per gli elaborati prodotti per la partecipazione alla gara, che verranno trattenuti dalla Regione.

Sull'Amministrazione Regionale non graverà alcun obbligo sino a quando non sarà divenuto efficace il provvedimento di approvazione degli esiti della procedura di gara.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà accettata e ritenuta valida agli effetti giuridici e verrà poi regolarizzata ai sensi dell'articolo 16 del DPR n. 955/1982 e s.m.i..

La Commissione giudicatrice, nella seduta pubblica che si terrà nel luogo e nella data indicati nel bando di gara, procederà alle operazioni di ammissione alla procedura aperta, provvedendo all'apertura dei plichi relativi a ogni concorrente, all'apertura della busta n. 1 (documentazione di gara), alla verifica della

regolarità e completezza dei documenti presentati. A dette operazioni potranno assistere i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o loro delegati (muniti di delega).

Terminata la procedura di ammissione si procederà a sorteggiare, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, e s.m.i., un numero di concorrenti ammessi non inferiore al 10% arrotondato all'unità superiore i quali dovranno comprovare entro 10 gg. dalla data della richiesta – inviata tramite raccomandata a/r

(anticipata via fax) - il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando la documentazione prescritta dal bando di gara:

- per la capacità economico-finanziaria: presentare copia delle dichiarazioni IVA relative agli anni 2007-2008-2009;
- per la capacità tecnica e professionale:
 - a) se il servizio è stato prestato a favore di privati presentare dichiarazione (in originale o copia conforme) di avvenuta esecuzione rilasciata dal privato stesso con indicazione di oggetto, importo e data;
 - b) se il servizio è stato prestato a favore di pubbliche amministrazioni presentare certificato (in originale o copia conforme) rilasciato e vistato dall'amministrazione stessa.

La Stazione appaltante procederà successivamente a comunicare in forma scritta agli interessati gli esiti delle suddette verifiche.

Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Successivamente, in una o più sedute non pubbliche, la Commissione procederà all'esame e valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei relativi punteggi. La Commissione, a conclusione dei propri lavori, provvederà a formulare la relativa graduatoria tecnica sulla base dei parametri indicati nel presente Capitolato. Dei predetti lavori la Commissione redigerà specifici verbali.

I concorrenti ammessi saranno invitati con comunicazione via telefax – con congruo anticipo – a presenziare alla seduta di apertura delle offerte economiche.

In seduta pubblica si procederà all'apertura della Busta n. 3 contenente l'offerta economica, alla valutazione delle offerte economiche ed alla stesura della graduatoria finale, data dalla somma dei punteggi derivanti dalla graduatoria tecnica ed economica.

In conformità al disposto dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., verrà valutata, la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione tecnica, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Qualora le giustificazioni a corredo dell'offerta non fossero sufficienti per escludere l'incongruità, la Stazione appaltante richiederà per iscritto, tramite raccomandata a/r, anticipata via fax, ulteriori chiarimenti, fissando un termine non inferiore a 10 gg. per il ricevimento degli stessi. Qualora le spiegazioni non pervenissero nel termine assegnato, si procederà alla decadenza dall'aggiudicazione.

I chiarimenti verranno esaminati e potranno, eventualmente, essere richiesti (sempre per iscritto con raccomandata a/r anticipata via fax) ulteriori integrazioni da presentare in un termine non inferiore a 5 gg. lavorativi. Qualora le spiegazioni non pervenissero nel termine assegnato, si procederà alla decadenza dall'aggiudicazione.

Qualora a seguito delle suddette verifiche l'offerta fosse ritenuta anomala si provvederà, con un anticipo di almeno 5 gg. lavorativi, a convocare l'offerente; nel caso in cui quest'ultimo non si presentasse alla data stabilita, la commissione procederà a prescindere dalla sua audizione.

Il procedimento in questione riguarda la migliore offerta, se la stessa risulti anormalmente bassa. In caso di esclusione della migliore offerta, il procedimento riguarda la successiva migliore offerta, fino a individuare la migliore offerta non anomala.

Con la presentazione delle offerte, i concorrenti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i., per le esigenze contrattuali.

Art. 9 Criteri di valutazione delle offerte

La Stazione appaltante ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che venga ritenuta congrua in rapporto ai criteri di valutazione di cui al presente capitolato. L'Amministrazione ha, altresì, la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione sia laddove ritenga opportuno esercitare il principio di autotutela, sia laddove la Commissione Giudicatrice appositamente nominata ritenga le offerte pervenute non rispondenti ai contenuti tecnici ed economici previsti dal presente capitolato e documento tecnico allegato.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che abbiano presentato offerte nelle quali vengano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio, ovvero le offerte che siano sottoposte a condizione, nonché quelle incomplete e/o parziali.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsiasi prescrizione o dichiarazione di forma o di contenuto, di cui al presente capitolato, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

La procedura di aggiudicazione è quella stabilita dall'art. 3, comma 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 83, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi di seguito indicati.

La selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà svolta attraverso una procedura che prevede l'attribuzione di un **punteggio massimo di 100 punti** sulla base degli elementi e relativi valori di seguito identificati:

QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA E MERITO TECNICO (massimo **80** punti su 100), da valutarsi in relazione ai seguenti parametri:

Parametro	Punteggio
• Adeguatezza modalità di organizzazione rispetto ai servizi/prodotti offerti	massimo 20 punti
• Validità delle scelte tecnico-scientifiche rispetto ai servizi offerti	massimo 27
• Qualità della proposta, in termini di coerenza tra questa e i risultati attesi e in termini di integrazione tra i diversi progetti	massimo 33 punti

OFFERTA ECONOMICA (massimo **20** punti su 100):

- per l'offerta valida con prezzo più basso 20 punti;
- per le altre offerte un punteggio inversamente proporzionale al prezzo, ossia calcolato con la seguente formula:

$$P = 20 \times (P_{\min}/P_{\text{off}})$$

dove:

P = punteggio da attribuire al singolo concorrente relativamente all'offerta economica;

P_{min} = prezzo relativo al concorrente che ha presentato la richiesta minima;

Poff = prezzo presentato dal concorrente in esame.

Il punteggio finale, ai fini dell'aggiudicazione, è dato dalla sommatoria dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, applicando la formula sopra descritta.

L'aggiudicazione è disposta a favore dell'offerta che avrà ottenuto il punteggio finale più alto.

Nel caso in cui a due o più offerte risulti attribuito il medesimo punteggio finale, viene data priorità al progetto con l'offerta economica minore. Persistendo la situazione di parità, prevale l'offerta che ha ottenuto il punteggio totale maggiore per la "qualità della proposta, in termini di coerenza tra questa e i risultati attesi".

SEZIONE III : ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 1 Informazioni di carattere tecnico-amministrativo

Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto d'appalto, ivi comprese le spese di bollo e registro.

Il soggetto aggiudicatario dovrà:

- a) presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine posto dall'Amministrazione nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., pena l'incameramento della cauzione provvisoria, la revoca dell'affidamento dell'incarico ed il conferimento dello stesso al concorrente che segue in graduatoria;
- b) dovrà costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto per un importo pari al 10% del valore complessivo del contratto o aumentato, nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% o al 20%, nella misura prevista dall'art. 113, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. La mancata costituzione della cauzione determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria (prestata in sede di offerta) da parte dell'Amministrazione regionale che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La cauzione definitiva potrà essere costituita da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economie e delle finanze.

La fidejussione dovrà: essere autenticata nella firma da notaio; essere incondizionata; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile; prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 giorni dalla richiesta stessa.

La cauzione definitiva deve essere costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto di appalto, ivi inclusa l'applicazione ed il pagamento delle penali;

- c) qualora aggiudicatario risultasse un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o un costituendo consorzio ordinario di concorrenti, dovrà essere prodotto l'atto costitutivo rispettivamente del raggruppamento o del consorzio ordinario, redatto secondo le modalità sancite dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- d) presentare, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., entro 10 gg. dalla conclusione delle operazioni di gara (qualora l'aggiudicatario non sia compreso fra i concorrenti già sorteggiati ai sensi dell'art. 8, Sezione II del presente capitolato), la documentazione prevista dal bando di gara per la comprova dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali. Qualora

tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese, si procederà alla decadenza dall'aggiudicazione ed all'escussione della cauzione provvisoria.

La documentazione di cui al predetto punto d) dovrà essere presentata anche dal concorrente secondo classificato nella graduatoria finale (qualora non sia compreso fra i concorrenti già sorteggiati ai sensi del presente capitolato), nel termine di 10 gg. dalla conclusione delle operazioni di gara. Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese, si procederà all'esclusione dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria.

Qualora sia l'aggiudicatario sia il concorrente che segue in graduatoria non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si procederà alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Qualora l'Amministrazione rilevi, mediante i propri accertamenti, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni relative ai requisiti di cui al presente capitolato, la stessa procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per provvedimenti prevista dalla normativa.

Oltre agli accertamenti previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione procederà altresì all'accertamento, mediante gli Organi competenti, dell'insussistenza di cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in capo al soggetto aggiudicatario.

Art. 2 Obbligazioni, danni, responsabilità dell'appaltatore

Sarà a carico dell'appaltatore tutto quanto utile per evitare il verificarsi di danni a terzi (persone fisiche e giuridiche) o cose nella esecuzione dei servizi ed attività.

Saranno a carico del soggetto aggiudicatario tutti gli oneri inerenti alla assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività del presente contratto. Lo stesso assumerà in proprio ogni responsabilità per danni o infortuni che possano derivare a dette persone o essere cagionati da quest'ultime a persone o cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, correlata o inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle stesse.

L'aggiudicatario si obbliga a rispettare nei rapporti di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori la normativa vigente in materia di lavoro e la normativa vigente in materia di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La Regione resta comunque estranea ai rapporti tra la società aggiudicataria e le risorse umane (proprie e della Società ausiliaria) dalla stessa adibite o preposte allo svolgimento del servizio.

La società aggiudicataria solleva la Regione da ogni responsabilità al riguardo, in relazione agli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura.

Nessun ulteriore onere economico dunque potrà derivare a carico dell'Amministrazione regionale, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

La composizione delle risorse umane presentata in sede di gara non deve subire modifiche quantitative o qualitative, se non dietro preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, per gravi ed eccezionali motivi, con nuovi componenti con requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, documentati in sede di richiesta.

Il soggetto aggiudicatario dovrà predisporre ed inviare all'Amministrazione regionale relazioni sugli stati di avanzamento delle attività contenenti anche i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, secondo quanto previsto all'art. 4, Sezione I, del presente capitolato in relazione ai singoli servizi, e una relazione finale sui risultati qualitativi-quantitativi conseguiti negli interventi realizzati.

L'aggiudicatario dovrà aggiornare e implementare il portale secondo i criteri di accessibilità indicati nella legge n. 4 del 9 gennaio 2004 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informativi" e relativo decreto ministeriale 8 luglio 2005 e da eventuali successive modifiche normative che dovessero intervenire nel corso dell'esecuzione del contratto.

Art. 3 Variazioni qualitative o quantitative

Nell'esecuzione del contratto non possono essere apportate variazioni alle qualità e quantità previste nello stesso contratto. In caso di comprovata necessità, esclusivamente su richiesta dell'Amministrazione Regionale, il servizio potrà subire, nell'ambito del periodo di validità del contratto, variazioni, nella quantità e qualità e nelle prestazioni secondo quanto disposto dall'articolo 48 della L.R. Veneto n. 6 del 4/02/1980 e successive modificazioni e integrazioni. In caso di variazione, fino ad un massimo di 1/5 del prezzo globale, la società aggiudicataria dovrà corrispondentemente adeguare il servizio alle esigenze dell'Amministrazione regionale, fatte salve le norme in materia di rescissione e risoluzione del contratto.

Art. 4 Cessione del contratto, vicende societarie

Ai sensi dell'articolo 116 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è vietata la cessione, anche parziale, del contratto d'appalto a pena di risoluzione dello stesso. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di realizzare il servizio in proprio, a pena di risoluzione.

Le cessioni d'azienda, trasformazioni, fusioni, scissioni, relative all'esecutore del contratto d'appalto sono disciplinate dall'articolo 116 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Art. 5 Divieto di subappalto e cessione del contratto.

È fatto divieto di subappaltare, in tutto o in parte, il servizio senza preventivo consenso scritto dell'Amministrazione regionale, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione. L'impresa aggiudicataria potrà cedere i crediti derivanti dal contratto medesimo, ma tale cessione resta comunque subordinata all'espresso consenso dell'Amministrazione regionale.

Art. 6 Modalità di fatturazione e pagamento

I rapporti tra l'Amministrazione appaltante e l'aggiudicatario del servizio saranno regolati da apposito contratto.

Per tutte le prestazioni relative al presente appalto il soggetto aggiudicatario emetterà alle scadenze di seguito indicate fatture per l'importo così determinato rispetto a quello dell'appalto che risulterà dalla stipula contrattuale:

- | | |
|---|--|
| - entro 3 mesi dalla stipula contrattuale: | 20% dell'importo indicato nel contratto; |
| - entro 6 mesi dalla stipula contrattuale: | 10% dell'importo indicato nel contratto; |
| - entro 9 mesi dalla stipula contrattuale: | 10% dell'importo indicato nel contratto; |
| - entro 12 mesi dalla stipula contrattuale: | 10% dell'importo indicato nel contratto; |
| - entro 15 mesi dalla stipula contrattuale: | 10% dell'importo indicato nel contratto; |
| - entro 18 mesi dalla stipula contrattuale: | 10% dell'importo indicato nel contratto; |
| - entro 21 mesi dalla stipula contrattuale: | 10% dell'importo indicato nel contratto; |
| - saldo alla conclusione del servizio: | 20% dell'importo indicato nel contratto. |

La presentazione della fattura deve avvenire contestualmente alla presentazione di una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori (SAL).

La richiesta di saldo alla conclusione del progetto deve avvenire contestualmente alla consegna della relazione finale (da presentare entro 40 giorni dalla conclusione del contratto) e l'erogazione del 20% residuo dell'importo avverrà solo a seguito dell'approvazione di tale relazione da parte dell'Amministrazione Regionale - Direzione Formazione.

L'importo di ogni singola fattura verrà liquidato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della stessa. Il pagamento è a condizione che la relazione di riferimento - SAL - sia stata valutata rispondente agli obblighi sanciti fra le parti. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini. La Regione del Veneto effettuerà periodicamente la verifica delle prestazioni effettivamente svolte.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto l'appaltatore ceda il proprio credito a terzi ex art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ne darà tempestiva comunicazione, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 39 del 29.11.2001, all'Amministrazione perché ne possa avere conoscenza. In difetto, la cessione non sarà opponibile all'Amministrazione e di conseguenza i pagamenti effettuati a favore dell'appaltatore costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Amministrazione, senza che il cessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

Art. 7 Accettazione dei servizi e responsabilità dell'appaltatore

Non verranno accettati servizi con qualsiasi imperfezione o difetto dipendenti dalla mancata osservanza delle norme stabilite nel presente Capitolato.

L'accettazione di ogni singola parte dei servizi di cui al presente appalto, non sarà comunque definitiva se non dopo che i servizi medesimi siano stati completati in ogni loro parte e, nel caso di mancata accettazione, l'appaltatore sarà obbligato a ripetere, in tutto o in parte e per quanto possibile ed utile per la Regione, le parti dei servizi che risultassero non accettati per manifesti difetti di esecuzione, e ciò a sue spese e senza alcun aggravio per l'Amministrazione appaltante.

Art. 8 Revisione prezzi

La revisione dei prezzi è operata in conformità a quanto previsto dall'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Art. 9 Diritti d'autore, brevetti industriali e proprietà

L'Amministrazione regionale acquista per effetto del contratto la proprietà di tutto ciò che sarà prodotto ad hoc nell'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 11 della L. n. 633/1941 e succ. mod. ed int. e art. 2 del D.Lgs. n. 39/1993 (a titolo esemplificativo: analisi di dettaglio, applicazioni, codice sorgente, documentazione descrittiva, testi e contenuti in generale pubblicati sul portale, etc.).

La stessa potrà, pertanto, in base all'art. 25 della L. n. 340/2000 ed alla Direttiva del 19 dicembre 2003 del Ministro per l'Innovazione Tecnologica, cedere in riuso il software sviluppato in tutto o in parte, completo di codice sorgente, documentazione descrittiva e di quant'altro costituisca parte integrante del software medesimo.

L'Amministrazione acquisterà altresì, per l'eventuale software cd. "pacchettizzato", un diritto di licenza d'uso illimitato nel tempo. Il soggetto aggiudicatario dovrà consegnare il codice sorgente del software "pacchettizzato", che potrà essere utilizzato dall'Amministrazione regionale esclusivamente per consentire attività di manutenzione del software e successivamente alla scadenza del contratto.

Tutto il materiale prodotto dovrà essere consegnato dal soggetto aggiudicatario alla Regione Veneto - Direzione Formazione nel corso dell'esecuzione del contratto e quindi anche in tempo antecedente rispetto alla scadenza del contratto, su richiesta di quest'ultima.

Tutti i dati gestiti dal sistema sono e restano, in ogni caso, di esclusiva proprietà della Regione del Veneto. Il soggetto aggiudicatario è responsabile per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venisse promossa azione giudiziaria nei confronti dell'Amministrazione da parte di terzi che vantino diritti a riguardo, l'impresa assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria, l'Amministrazione fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso di fondatezza della medesima, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto recuperando le somme versate.

Art. 10 Riservatezza. Nomina responsabile esterno ex d.lgs. n. 196/2003

Il soggetto aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati in base al presente capitolato, deve impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

In particolare i dati personali dovranno essere trattati nel rispetto delle modalità indicate all'art. 11 ed agli artt. da 18 a 22 del D.Lgs. n. 196/2003.

Il soggetto aggiudicatario si impegna ad agire e a dare istruzioni al proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni previste dal presente capitolato, affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui vengano a conoscenza od in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati e trattati come riservati.

Qualunque dato o informazione non dovrà essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte del soggetto aggiudicatario e dei propri collaboratori per fini diversi da quelli previsti dall'appalto.

Tali vincoli di riservatezza operano anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto.

Il personale impiegato dal soggetto aggiudicatario dovrà inoltre astenersi dal manomettere o prendere conoscenza di pratiche, documenti o corrispondenza ovunque posti negli uffici dell'Amministrazione.

Parimenti l'Amministrazione non divulgherà conoscenze di segreti commerciali di cui venga a conoscenza od in possesso nell'esecuzione dei servizi di cui trattasi, nel rispetto della normativa di cui alla L. n. 633/1941 e s.m.i..

Inoltre, per i compiti e le funzioni affidate con il presente atto, l'aggiudicatario dovrà adottare modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici nonché attenersi alle modalità di gestione ed alle misure di sicurezza per i trattamenti oggetto dell'appalto specificate nel presente capitolato ovvero successivamente in sede di affidamento dell'attività.

In particolare l'aggiudicatario e la Direzione Formazione dovranno definire appropriate norme di protezione per la custodia dei dati al fine di:

- evitare rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati;
- impedire accessi non autorizzati;
- impedire trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.

Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì fornire ai propri dipendenti e/o collaboratori che saranno utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto apposite istruzioni a garanzia del rispetto dei predetti principi.

Rimane salvo ed applicabile tutto quanto previsto dalla L. n. 547/1993 e dalle norme del codice penale e di procedura penale in tema di criminalità informatica.

Art. 11 Osservanza delle condizioni di lavoro

L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza negli ambiti di lavoro, assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'aggiudicatario è inoltre obbligato ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e località in cui si svolgono le prestazioni.

Art. 12 Inadempienze, clausole penali, risoluzione

La competente Direzione regionale procede all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali, mediante autonomi controlli, anche a campione.

Qualora a seguito di tali accertamenti si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, la competente Direzione procederà all'immediata contestazione all'appaltatore delle circostanze come sopra rilevate, tramite raccomandata A/R, anticipata via fax.

L'appaltatore potrà inviare le proprie controdeduzioni, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla formale contestazione via fax.

La competente Direzione, valutate le ragioni addotte, potrà procedere all'applicazione delle relative penali:

Tipo inadempienza	Penale	Numero di inadempienze soggetto a raddoppio di penale	Massimo di inadempienze consentite
Rilevanti difformità rispetto alle specifiche tecniche proposte in sede di offerta e previste in capitolato e in documento tecnico	euro 5.000 a evento	maggiori di 1	3
Parziale realizzazione di una attività/servizio/prodotto previsti in uno dei progetti A, B, C	euro 8.000 a evento	maggiori di 1	3
Ingiustificato ritardo nella realizzazione di una attività/servizio/prodotto previsti in uno dei progetti A, B, C	0,3% dell'importo, come ricavabile dal piano finanziario dettagliato nell'offerta economica, relativo al Progetto nella quale rientra l'attività/servizio/prodotto interessato, per ogni giorno di ritardo	maggiori di 1	3

Non sarà motivo di applicazione di penalità lo slittamento delle attività espressamente autorizzato dall'Amministrazione regionale – Direzione Regionale Formazione e il ritardo per cause di forza maggiore non imputabili al soggetto aggiudicatario.

Risoluzione anticipata del contratto: l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, con incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento di ogni danno e spesa, nei seguenti casi:

- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'aggiudicatario;
- n. 3 (tre) contestazioni dovute a: difformità rilevanti ed immotivate, parziale realizzazione di un prodotto/attività previsto in uno dei progetti, nonché ingiustificati ritardi rispetto alle modalità di esecuzione del servizio come indicate nell'offerta tecnica.

Recesso: è facoltà dell'Amministrazione Regionale recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio; tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'appaltatore, da parte della competente Direzione Regionale, di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. anticipata via fax la quale dovrà pervenire almeno un mese prima della data del recesso. In tal caso l'Amministrazione Regionale si obbliga a pagare all'appaltatore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso.

In tal caso l'appaltatore si impegna a mettere immediatamente a disposizione dell'Amministrazione Regionale, e comunque entro il decimo giorno dal ricevimento della comunicazione di recesso, i materiali a disposizione nonché i prodotti già realizzati nell'ambito dell'appalto.

L'Amministrazione si riserva in caso di mancata realizzazione di un'azione, la cui mancata realizzazione non sia stata espressamente autorizzata dalla stazione appaltante, di disporre la risoluzione del contratto e l'esecuzione in danno.

L'Amministrazione si riserva di applicare l'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Art. 13 Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del contratto di appalto è esclusivamente competente il Foro di Venezia. Nei casi previsti dall'art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario.

Art. 14 Rinvio al codice degli appalti

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, trovano automatica applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Art. 15 Responsabile unico del procedimento e informazioni

Ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in ottemperanza alla legge 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di affidamento ed esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato è il Dirigente Regionale della Direzione Formazione.

Il bando e il presente capitolato sono integralmente pubblicati sul sito internet della Regione: www.regione.veneto.it e liberamente scaricabili da detto indirizzo.

Copia del bando e del presente capitolato possono essere richiesti, a mezzo fax, alla predetta Direzione. Informazioni complementari concernenti il procedimento in questione potranno essere richieste via fax, previa telefonata, alla Regione del Veneto - Direzione Formazione: fax. 041/2795085; telefono: 041/2795020 – 041/2795264; non oltre il termine _____ (sino a 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte) ore 12.00.

Art. 16 Informativa trattamento dati personali

A norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determina l'esclusione dalla gara.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

I dati saranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione/diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I., B.U.R.V., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale.

Il responsabile del trattamento è il Dirigente Regionale pro tempore della Direzione Regionale Formazione, con sede in Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23 - 30121 Venezia.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei contro interessati è disciplinato dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

IL DIRIGENTE REGIONALE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE
Dott. Santo Romano

ALLEGATI AL CAPITOLATO

Costituiscono parti integranti e sostanziali del presente capitolato i seguenti allegati:

- A1) documento tecnico;
- A2) istanza di partecipazione;
- A3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- A4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per l'avvalimento;
- A5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della società ausiliaria;
- A6) schema di presentazione offerta economica.